

Ancora imbattuta la capolista

L'AREZZO IN SORDINA BATTE IL RAVENNA 3-0

I toscani sono spinto solamente per raggiungere il gol -- Una volta conquistato il risultato hanno lasciato « giocare » gli avversari

Jesina-Ternana 1-1

Bella partita e giusto pari

Risultato: 1-1

Carrarese catenaccio a Pistoia

PISTOIESE Pisolo I, Belli, Marini, Iori, Benini, Bonacci, Galli, Prato, Barcolini, Bossi, Brulli

CARRARESE Bocchini, Mega, Corallo, Carmignani, Benedetti, Invernici, Marini, Maresco, Carlassini, Del Maso, Mento vani

ARBITRO Ghelli di Modena

Dal nostro corrispondente

PISTOIA 28

La Pistoiese non è riuscita oggi a ripetere la splendida vittoria colta sette giorni fa sul campo del Ravenna. La Carrarese, affamata di punti per la sua precaria posizione di class.

Gli uomini di Cocchi pur mantenendo quasi costanti le predomine in centro campo non hanno quasi mai portato serie precue upazioni al portiere jesino. Le azioni cominciate a metà campo da Barone e Marini, sono quasi sempre naufragate sui piedi di Filipputti e dell'ottimo Paolinelli.

Una volta superate queste due spazzolature Braccioni ha sempre liberato con estrema decisione e precisione. I compiti offensivi affidati alle due punte Cavicchi e Saretta non sono andate oltre al normale amministrativo. Cavicchi però è stato addirittura annullo da Paolo In sino a quando lo stopper locale non si è fortunato ed è finito all'estrema sinistra con una abbondante fascia scaturita che gli ha immobilizzato il braccio sinistro. I locali del centro loro hanno commesso un errore (ma la cosa ovvia) non è stato essere impunita al nuovo trar) della impostazione del gioco a centro campo — reso più di più un pantano da una abbondante pioggia all'inizio dell'agora — senza costrutto alcuno. Anzi il centro non allontanarsi dal suo « col laboratore » diretto ha fatto sì che le maglie di centro campo si allargassero troppo dando buon giuoco a Barone e compagni.

L'attacco affidato a Rocchi, Villa e Barini manca ancora di incisività. Ma tuttavia questi tre hanno portato parecchio scompiglio in area avversaria facendo passare dei brutti momenti a Scandola alquanto irpreciso nei rinvii e al fallito De Petrini. Il primo pericolo per Germano è arrivato con un minucio alle scade dei primi 45 e in questo frangente In Ternana si è salvata con molti fortuna su calcio piazzato.

I nipputi ha pescato Rocchi il bersaglio che ha battuto. Germino è sona una provvidenziale gamba di un difensore rovesciere sarebbe stata rete fatta. Il conseguente « rinvio » è preso da Villa e stato poi tirato proprio in bocca a Germano ancora a terra.

La ripresa ha visto alcune modifiche dello schieramento locale. Paolinelli all'ala sinistra Pazienza e Mediano e Filipputti stopper.

Al 27' arriva la rete della Jesina. Su azione iniziata dal fortunato Paolinelli e con dotta da Villa Rocchi di testa anticipa un midesco Germano e lo batte. Ma la gioia dei padroni di casa dura pochi minuti. E il 30' infatti, quando gli uomini si riequilibrano le sorti del confronto su calcio d'angolo battuto da Vecchiato. Ma lizza esce di pugno su di un pallone che avrebbe potuto tranquillamente bloccare e mette proprio sui piedi di Marini al quale non ha difficoltà a nasaccare. Un pari in definitiva chi premia ambedue le contendenti i padroni di casa per la maggiore volontà e gli ospiti per la migliore tecnica e impostazione.

Antonio Presepi

IL NOSTRO GIORNALE VIAGGIA PANI

gran turismo

RAVENNA Villali, Villa, Soliani, Bartolini, Nisti, Corli, Fusco, Rizzo, Gagliardi, Galli, Lama

AREZZO Ghizzardi, Sauricchi, Lupi, Bonini, Picci, Chiesi, Del Negro, Filabore, Zanelli, Merzi, Bernasconi, Ferrari

ARBITRO Dal Prato di Nogara

MARCATORI nel primo tempo al 28' Merol al 31' Del Negro

NOTE Angoli 9 a 5 per l'Arezzo

Dal nostro corrispondente

AREZZO 8

Non è stato uno spunto che ha gettato sulla bilancia del conto il peso di una migliore tenuta da difesa. In 14' infatti negli ultimi venti minuti sotto i tetri colti del centro campo solo un punto si è scricchiolato. Stare necessarie le luci la squadra capolista ha dilato e messo al sicuro il successo.

L'Arezzo infatti si è dimostrato ancora una volta squadra di notevole possibilità tecnica. Non è stato un spunto che ha gettato sulla bilancia del conto il peso di una migliore tenuta da difesa. In 14' infatti negli ultimi venti minuti sotto i tetri colti del centro campo solo un punto si è scricchiolato. Stare necessarie le luci la squadra capolista ha dilato e messo al sicuro il successo.

Il primo pericolo per Germano è arrivato con un minucio alle scade dei primi 45 e in questo frangente In Ternana si è salvata con molti fortuna su calcio piazzato.

I nipputi ha pescato Rocchi il bersaglio che ha battuto. Germino è sona una provvidenziale gamba di un difensore rovesciere sarebbe stata rete fatta. Il conseguente « rinvio » è preso da Villa e stato poi tirato proprio in bocca a Germano ancora a terra.

La ripresa ha visto alcune modifiche dello schieramento locale. Paolinelli all'ala sinistra Pazienza e Mediano e Filipputti stopper.

Al 27' arriva la rete della Jesina. Su azione iniziata dal fortunato Paolinelli e con dotta da Villa Rocchi di testa anticipa un midesco Germano e lo batte. Ma la gioia dei padroni di casa dura pochi minuti. E il 30' infatti, quando gli uomini si riequilibrano le sorti del confronto su calcio d'angolo battuto da Vecchiato. Ma lizza esce di pugno su di un pallone che avrebbe potuto tranquillamente bloccare e mette proprio sui piedi di Marini al quale non ha difficoltà a nasaccare. Un pari in definitiva chi premia ambedue le contendenti i padroni di casa per la maggiore volontà e gli ospiti per la migliore tecnica e impostazione.

Antonio Presepi

TERNANA Germano, De Petrini, Paganoni, Scardola, Nicotini, Vecchiato, Marina, Cavicchi, Agropoli, Sciarretta

JESINA Marini, Gazzoni, Volpi, Filipputti, Bernasconi, Paolinelli, Rocchi, Paolini, Villa, Pazienza, Barili

ARBITRO Altieri di Giubbono

MARCATORI nella ripresa al 21' Rocchi, al 33' Marini

NOSTRO SERVIZIO

La Ternana continua il suo cammino di fuggitivo. Tuttavia ha dovuto sudare più del previsto per portare via dal campo di casa il punto che potrebbe tenerlo in un proseguo di tempo. Avrebbe potuto infatti uscire dallo stadio battuto senza far cadere allo scandalo i locali che oggi hanno schierato a centro della mediana l'ex nazionale Bernasconi con mansioni di battitore libero (il quale Bernasconi ha anche assunto la guida della compagine dopo il dimissionamento di Nini Varghili).

Il fatto che il centro campo non ha avuto un'azione di rilievo è dovuto a una serie di errori commessi da Barone e Marini, sono quasi sempre naufragate sui piedi di Filipputti e dell'ottimo Paolinelli.

Una volta superate queste due spazzolature Braccioni ha sempre liberato con estrema decisione e precisione. I compiti offensivi affidati alle due punte Cavicchi e Saretta non sono andate oltre al normale amministrativo. Cavicchi però è stato addirittura annullo da Paolo In sino a quando lo stopper locale non si è fortunato ed è finito all'estrema sinistra con una abbondante fascia scaturita che gli ha immobilizzato il braccio sinistro. I locali del centro loro hanno commesso un errore (ma la cosa ovvia) non è stato essere impunita al nuovo trar) della impostazione del gioco a centro campo — reso più di più un pantano da una abbondante pioggia all'inizio dell'agora — senza costrutto alcuno. Anzi il centro non allontanarsi dal suo « col laboratore » diretto ha fatto sì che le maglie di centro campo si allargassero troppo dando buon giuoco a Barone e compagni.

L'attacco affidato a Rocchi, Villa e Barini manca ancora di incisività. Ma tuttavia questi tre hanno portato parecchio scompiglio in area avversaria facendo passare dei brutti momenti a Scandola alquanto irpreciso nei rinvii e al fallito De Petrini. Il primo pericolo per Germano è arrivato con un minucio alle scade dei primi 45 e in questo frangente In Ternana si è salvata con molti fortuna su calcio piazzato.

I nipputi ha pescato Rocchi il bersaglio che ha battuto. Germino è sona una provvidenziale gamba di un difensore rovesciere sarebbe stata rete fatta. Il conseguente « rinvio » è preso da Villa e stato poi tirato proprio in bocca a Germano ancora a terra.

La ripresa ha visto alcune modifiche dello schieramento locale. Paolinelli all'ala sinistra Pazienza e Mediano e Filipputti stopper.

Al 27' arriva la rete della Jesina. Su azione iniziata dal fortunato Paolinelli e con dotta da Villa Rocchi di testa anticipa un midesco Germano e lo batte. Ma la gioia dei padroni di casa dura pochi minuti. E il 30' infatti, quando gli uomini si riequilibrano le sorti del confronto su calcio d'angolo battuto da Vecchiato. Ma lizza esce di pugno su di un pallone che avrebbe potuto tranquillamente bloccare e mette proprio sui piedi di Marini al quale non ha difficoltà a nasaccare. Un pari in definitiva chi premia ambedue le contendenti i padroni di casa per la maggiore volontà e gli ospiti per la migliore tecnica e impostazione.

Antonio Presepi

Il primo pericolo per Germano è arrivato con un minucio alle scade dei primi 45 e in questo frangente In Ternana si è salvata con molti fortuna su calcio piazzato.

I nipputi ha pescato Rocchi il bersaglio che ha battuto. Germino è sona una provvidenziale gamba di un difensore rovesciere sarebbe stata rete fatta. Il conseguente « rinvio » è preso da Villa e stato poi tirato proprio in bocca a Germano ancora a terra.

La ripresa ha visto alcune modifiche dello schieramento locale. Paolinelli all'ala sinistra Pazienza e Mediano e Filipputti stopper.

Al 27' arriva la rete della Jesina. Su azione iniziata dal fortunato Paolinelli e con dotta da Villa Rocchi di testa anticipa un midesco Germano e lo batte. Ma la gioia dei padroni di casa dura pochi minuti. E il 30' infatti, quando gli uomini si riequilibrano le sorti del confronto su calcio d'angolo battuto da Vecchiato. Ma lizza esce di pugno su di un pallone che avrebbe potuto tranquillamente bloccare e mette proprio sui piedi di Marini al quale non ha difficoltà a nasaccare. Un pari in definitiva chi premia ambedue le contendenti i padroni di casa per la maggiore volontà e gli ospiti per la migliore tecnica e impostazione.

Antonio Presepi

TERNANA Germano, De Petrini, Paganoni, Scardola, Nicotini, Vecchiato, Marina, Cavicchi, Agropoli, Sciarretta

JESINA Marini, Gazzoni, Volpi, Filipputti, Bernasconi, Paolinelli, Rocchi, Paolini, Villa, Pazienza, Barili

ARBITRO Altieri di Giubbono

MARCATORI nella ripresa al 21' Rocchi, al 33' Marini

NOSTRO SERVIZIO

La Ternana continua il suo cammino di fuggitivo. Tuttavia ha dovuto sudare più del previsto per portare via dal campo di casa il punto che potrebbe tenerlo in un proseguo di tempo. Avrebbe potuto infatti uscire dallo stadio battuto senza far cadere allo scandalo i locali che oggi hanno schierato a centro della mediana l'ex nazionale Bernasconi con mansioni di battitore libero (il quale Bernasconi ha anche assunto la guida della compagine dopo il dimissionamento di Nini Varghili).

Il fatto che il centro campo non ha avuto un'azione di rilievo è dovuto a una serie di errori commessi da Barone e Marini, sono quasi sempre naufragate sui piedi di Filipputti e dell'ottimo Paolinelli.

Una volta superate queste due spazzolature Braccioni ha sempre liberato con estrema decisione e precisione. I compiti offensivi affidati alle due punte Cavicchi e Saretta non sono andate oltre al normale amministrativo. Cavicchi però è stato addirittura annullo da Paolo In sino a quando lo stopper locale non si è fortunato ed è finito all'estrema sinistra con una abbondante fascia scaturita che gli ha immobilizzato il braccio sinistro. I locali del centro loro hanno commesso un errore (ma la cosa ovvia) non è stato essere impunita al nuovo trar) della impostazione del gioco a centro campo — reso più di più un pantano da una abbondante pioggia all'inizio dell'agora — senza costrutto alcuno. Anzi il centro non allontanarsi dal suo « col laboratore » diretto ha fatto sì che le maglie di centro campo si allargassero troppo dando buon giuoco a Barone e compagni.

L'attacco affidato a Rocchi, Villa e Barini manca ancora di incisività. Ma tuttavia questi tre hanno portato parecchio scompiglio in area avversaria facendo passare dei brutti momenti a Scandola alquanto irpreciso nei rinvii e al fallito De Petrini. Il primo pericolo per Germano è arrivato con un minucio alle scade dei primi 45 e in questo frangente In Ternana si è salvata con molti fortuna su calcio piazzato.

I nipputi ha pescato Rocchi il bersaglio che ha battuto. Germino è sona una provvidenziale gamba di un difensore rovesciere sarebbe stata rete fatta. Il conseguente « rinvio » è preso da Villa e stato poi tirato proprio in bocca a Germano ancora a terra.

La ripresa ha visto alcune modifiche dello schieramento locale. Paolinelli all'ala sinistra Pazienza e Mediano e Filipputti stopper.

Al 27' arriva la rete della Jesina. Su azione iniziata dal fortunato Paolinelli e con dotta da Villa Rocchi di testa anticipa un midesco Germano e lo batte. Ma la gioia dei padroni di casa dura pochi minuti. E il 30' infatti, quando gli uomini si riequilibrano le sorti del confronto su calcio d'angolo battuto da Vecchiato. Ma lizza esce di pugno su di un pallone che avrebbe potuto tranquillamente bloccare e mette proprio sui piedi di Marini al quale non ha difficoltà a nasaccare. Un pari in definitiva chi premia ambedue le contendenti i padroni di casa per la maggiore volontà e gli ospiti per la migliore tecnica e impostazione.

Antonio Presepi

TERNANA Germano, De Petrini, Paganoni, Scardola, Nicotini, Vecchiato, Marina, Cavicchi, Agropoli, Sciarretta

JESINA Marini, Gazzoni, Volpi, Filipputti, Bernasconi, Paolinelli, Rocchi, Paolini, Villa, Pazienza, Barili

ARBITRO Altieri di Giubbono

MARCATORI nella ripresa al 21' Rocchi, al 33' Marini

NOSTRO SERVIZIO

La Ternana continua il suo cammino di fuggitivo. Tuttavia ha dovuto sudare più del previsto per portare via dal campo di casa il punto che potrebbe tenerlo in un proseguo di tempo. Avrebbe potuto infatti uscire dallo stadio battuto senza far cadere allo scandalo i locali che oggi hanno schierato a centro della mediana l'ex nazionale Bernasconi con mansioni di battitore libero (il quale Bernasconi ha anche assunto la guida della compagine dopo il dimissionamento di Nini Varghili).

Il fatto che il centro campo non ha avuto un'azione di rilievo è dovuto a una serie di errori commessi da Barone e Marini, sono quasi sempre naufragate sui piedi di Filipputti e dell'ottimo Paolinelli.

Una volta superate queste due spazzolature Braccioni ha sempre liberato con estrema decisione e precisione. I compiti offensivi affidati alle due punte Cavicchi e Saretta non sono andate oltre al normale amministrativo. Cavicchi però è stato addirittura annullo da Paolo In sino a quando lo stopper locale non si è fortunato ed è finito all'estrema sinistra con una abbondante fascia scaturita che gli ha immobilizzato il braccio sinistro. I locali del centro loro hanno commesso un errore (ma la cosa ovvia) non è stato essere impunita al nuovo trar) della impostazione del gioco a centro campo — reso più di più un pantano da una abbondante pioggia all'inizio dell'agora — senza costrutto alcuno. Anzi il centro non allontanarsi dal suo « col laboratore » diretto ha fatto sì che le maglie di centro campo si allargassero troppo dando buon giuoco a Barone e compagni.

L'attacco affidato a Rocchi, Villa e Barini manca ancora di incisività. Ma tuttavia questi tre hanno portato parecchio scompiglio in area avversaria facendo passare dei brutti momenti a Scandola alquanto irpreciso nei rinvii e al fallito De Petrini. Il primo pericolo per Germano è arrivato con un minucio alle scade dei primi 45 e in questo frangente In Ternana si è salvata con molti fortuna su calcio piazzato.

Il primo pericolo per Germano è arrivato con un minucio alle scade dei primi 45 e in questo frangente In Ternana si è salvata con molti fortuna su calcio piazzato.

I nipputi ha pescato Rocchi il bersaglio che ha battuto. Germino è sona una provvidenziale gamba di un difensore rovesciere sarebbe stata rete fatta. Il conseguente « rinvio » è preso da Villa e stato poi tirato proprio in bocca a Germano ancora a terra.

La ripresa ha visto alcune modifiche dello schieramento locale. Paolinelli all'ala sinistra Pazienza e Mediano e Filipputti stopper.

Al 27' arriva la rete della Jesina. Su azione iniziata dal fortunato Paolinelli e con dotta da Villa Rocchi di testa anticipa un midesco Germano e lo batte. Ma la gioia dei padroni di casa dura pochi minuti. E il 30' infatti, quando gli uomini si riequilibrano le sorti del confronto su calcio d'angolo battuto da Vecchiato. Ma lizza esce di pugno su di un pallone che avrebbe potuto tranquillamente bloccare e mette proprio sui piedi di Marini al quale non ha difficoltà a nasaccare. Un pari in definitiva chi premia ambedue le contendenti i padroni di casa per la maggiore volontà e gli ospiti per la migliore tecnica e impostazione.

Antonio Presepi

TERNANA Germano, De Petrini, Paganoni, Scardola, Nicotini, Vecchiato, Marina, Cavicchi, Agropoli, Sciarretta

JESINA Marini, Gazzoni, Volpi, Filipputti, Bernasconi, Paolinelli, Rocchi, Paolini, Villa, Pazienza, Barili

ARBITRO Altieri di Giubbono

MARCATORI nella ripresa al 21' Rocchi, al 33' Marini

NOSTRO SERVIZIO

La Ternana continua il suo cammino di fuggitivo. Tuttavia ha dovuto sudare più del previsto per portare via dal campo di casa il punto che potrebbe tenerlo in un proseguo di tempo. Avrebbe potuto infatti uscire dallo stadio battuto senza far cadere allo scandalo i locali che oggi hanno schierato a centro della mediana l'ex nazionale Bernasconi con mansioni di battitore libero (il quale Bernasconi ha anche assunto la guida della compagine dopo il dimissionamento di Nini Varghili).

Il fatto che il centro campo non ha avuto un'azione di rilievo è dovuto a una serie di errori commessi da Barone e Marini, sono quasi sempre naufragate sui piedi di Filipputti e dell'ottimo Paolinelli.

Una volta superate queste due spazzolature Braccioni ha sempre liberato con estrema decisione e precisione. I compiti offensivi affidati alle due punte Cavicchi e Saretta non sono andate oltre al normale amministrativo. Cavicchi però è stato addirittura annullo da Paolo In sino a quando lo stopper locale non si è fortunato ed è finito all'estrema sinistra con una abbondante fascia scaturita che gli ha immobilizzato il braccio sinistro. I locali del centro loro hanno commesso un errore (ma la cosa ovvia) non è stato essere impunita al nuovo trar) della impostazione del gioco a centro campo — reso più di più un pantano da una abbondante pioggia all'inizio dell'agora — senza costrutto alcuno. Anzi il centro non allontanarsi dal suo « col laboratore » diretto ha fatto sì che le maglie di centro campo si allargassero troppo dando buon giuoco a Barone e compagni.

L'attacco affidato a Rocchi, Villa e Barini manca ancora di incisività. Ma tuttavia questi tre hanno portato parecchio scompiglio in area avversaria facendo passare dei brutti momenti a Scandola alquanto irpreciso nei rinvii e al fallito De Petrini. Il primo pericolo per Germano è arrivato con un minucio alle scade dei primi 45 e in questo frangente In Ternana si è salvata con molti fortuna su calcio piazzato.

I nipputi ha pescato Rocchi il bersaglio che ha battuto. Germino è sona una provvidenziale gamba di un difensore rovesciere sarebbe stata rete fatta. Il conseguente « rinvio » è preso da Villa e stato poi tirato proprio in bocca a Germano ancora a terra.

La ripresa ha visto alcune modifiche dello schieramento locale. Paolinelli all'ala sinistra Pazienza e Mediano e Filipputti stopper.

Al 27' arriva la rete della Jesina. Su azione iniziata dal fortunato Paolinelli e con dotta da Villa Rocchi di testa anticipa un midesco Germano e lo batte. Ma la gioia dei padroni di casa dura pochi minuti. E il 30' infatti, quando gli uomini si riequilibrano le sorti del confronto su calcio d'angolo battuto da Vecchiato. Ma lizza esce di pugno su di un pallone che avrebbe potuto tranquillamente bloccare e mette proprio sui piedi di Marini al quale non ha difficoltà a nasaccare. Un pari in definitiva chi premia ambedue le contendenti i padroni di casa per la maggiore volontà e gli ospiti per la migliore tecnica e impostazione.

Antonio Presepi

TERNANA Germano, De Petrini, Paganoni, Scardola, Nicotini, Vecchiato, Marina, Cavicchi, Agropoli, Sciarretta

JESINA Marini, Gazzoni, Volpi, Filipputti, Bernasconi, Paolinelli, Rocchi, Paolini, Villa, Pazienza, Barili

ARBITRO Altieri di Giubbono

MARCATORI nella ripresa al 21' Rocchi, al 33' Marini

NOSTRO SERVIZIO

La Ternana continua il suo cammino di fuggitivo. Tuttavia ha dovuto sudare più del previsto per portare via dal campo di casa il punto che potrebbe tenerlo in un proseguo di tempo. Avrebbe potuto infatti uscire dallo stadio battuto senza far cadere allo scandalo i locali che oggi hanno schierato a centro della mediana l'ex nazionale Bernasconi con mansioni di battitore libero (il quale Bernasconi ha anche assunto la guida della compagine dopo il dimissionamento di Nini Varghili).

Il fatto che il centro campo non ha avuto un'azione di rilievo è dovuto a una serie di errori commessi da Barone e Marini, sono quasi sempre naufragate sui piedi di Filipputti e dell'ottimo Paolinelli.

Una volta superate queste due spazzolature Braccioni ha sempre liberato con estrema decisione e precisione. I compiti offensivi affidati alle due punte Cavicchi e Saretta non sono andate oltre al normale amministrativo. Cavicchi però è stato addirittura annullo da Paolo In sino a quando lo stopper locale non si è fortunato ed è finito all'estrema sinistra con una abbondante fascia scaturita che gli ha immobilizzato il braccio sinistro. I locali del centro loro hanno commesso un errore (ma la cosa ovvia) non è stato essere impunita al nuovo trar) della impostazione del gioco a centro campo — reso più di più un pantano da una abbondante pioggia all'inizio dell'agora — senza costrutto alcuno. Anzi il centro non allontanarsi dal suo « col laboratore » diretto ha fatto sì che le maglie di centro campo si allargassero troppo dando buon giuoco a Barone e compagni.

L'attacco affidato a Rocchi, Villa e Barini manca ancora di incisività. Ma tuttavia questi tre hanno portato parecchio scompiglio in area avversaria facendo passare dei brutti momenti a Scandola alquanto irpreciso nei rinvii e al fallito De Petrini. Il primo pericolo per Germano è arrivato con un minucio alle scade dei primi 45 e in questo frangente In Ternana si è salvata con molti fortuna su calcio piazzato.

Contro il modesto Carpi

Il Cesena ha vinto (1-0) a fatica

Il gol della vittoria realizzato all'11' della ripresa da Badiani

CESENA Annibale, Brunazzi, Spini, Govoni, Leoni, Bessi, Badiani, Rancati, Gabbio, Lombardi, Gallina

CARPI Pressich, Vozzani, Meloni, Recchia, Carpiola, Delli, Poletto, Amadei, Ciannameo, Forghieri, Mantovani

ARBITRO Trinchieri di Reggio Emilia

MARCATORI Badiani all'11' della ripresa

NOTE Tempo buono terreno buono Spettatori mila circa Celi d'angolo 64 (32) per il Cesena

Dal nostro corrispondente

CESINA 29

Il Cesena ha vinto a fatica, ma ha vinto. Il gol della vittoria è stato realizzato all'11' della ripresa da Badiani. La partita è stata molto combattuta e i due squadre hanno fatto un gran gioco.

Il primo pericolo per Germano è arrivato con un minucio alle scade dei primi 45 e in questo frangente In Ternana si è salvata con molti fortuna su calcio piazzato.

I nipputi ha pescato Rocchi il bersaglio che ha battuto. Germino è sona una provvidenziale gamba di un difensore rovesciere sarebbe stata rete fatta. Il conseguente « rinvio » è preso da Villa e stato poi tirato proprio in bocca a Germano ancora a terra.

La ripresa ha visto alcune modifiche dello schieramento locale. Paolinelli all'ala sinistra Pazienza e Mediano e Filipputti stopper.

Al 27' arriva la rete della Jesina. Su azione iniziata dal fortunato Paolinelli e con dotta da Villa Rocchi di testa anticipa un midesco Germano e lo batte. Ma la gioia dei padroni di casa dura pochi minuti. E il 30' infatti, quando gli uomini si riequilibrano le sorti del confronto su calcio d'angolo battuto da Vecchiato. Ma lizza esce di pugno su di un pallone che avrebbe potuto tranquillamente bloccare e mette proprio sui piedi di Marini al quale non ha difficoltà a nasaccare. Un pari in definitiva chi premia ambedue le contendenti i padroni di casa per la maggiore volontà e gli ospiti per la migliore tecnica e impostazione.

Antonio Presepi

TERNANA Germano, De Petrini, Paganoni, Scardola, Nicotini, Vecchiato, Marina, Cavicchi, Agropoli, Sciarretta

JESINA Marini, Gazzoni, Volpi, Filipputti, Bernasconi, Paolinelli, Rocchi, Paolini, Villa, Pazienza, Barili

ARBITRO Altieri di Giubbono

MARCATORI nella ripresa al 21' Rocchi, al 33' Marini

NOSTRO SERVIZIO

La Ternana continua il suo cammino di fuggitivo. Tuttavia ha dovuto sudare più del previsto per portare via dal campo di casa il punto che potrebbe tenerlo in un proseguo di tempo. Avrebbe potuto infatti uscire dallo stadio battuto senza far cadere allo scandalo i locali che oggi hanno schierato a centro della mediana l'ex nazionale Bernasconi con mansioni di battitore libero (il quale Bernasconi ha anche assunto la guida della compagine dopo il dimissionamento di Nini Varghili).

Il fatto che il centro campo non ha avuto un'azione di rilievo è dovuto a una serie di errori commessi da Barone e Marini, sono quasi sempre naufragate sui piedi di Filipputti e dell'ottimo Paolinelli.

Una volta superate queste due spazzolature Braccioni ha sempre liberato con estrema decisione e precisione. I compiti offensivi affidati alle due punte Cavicchi e Saretta non sono andate oltre al normale amministrativo. Cavicchi però è stato addirittura annullo da Paolo In sino a quando lo stopper locale non si è fortunato ed è finito all'estrema sinistra con una abbondante fascia scaturita che gli ha immobilizzato il braccio sinistro. I locali del centro loro hanno commesso un errore (ma la cosa ovvia) non è stato essere impunita al nuovo trar) della impostazione del gioco a centro campo — reso più di più un pantano da una abbondante pioggia all'inizio dell'agora — senza costrutto alcuno. Anzi il centro non allontanarsi dal suo « col laboratore » diretto ha fatto sì che le maglie di centro campo si allargassero troppo dando buon giuoco a Barone e compagni.

L'attacco affidato a Rocchi, Villa e Barini manca ancora di incisività. Ma tuttavia questi tre hanno portato parecchio scompiglio in area avversaria facendo passare dei brutti momenti a Scandola alquanto irpreciso nei rinvii e al fallito De Petrini. Il primo pericolo per Germano è arrivato con un minucio alle scade dei primi 45 e in questo frangente In Ternana si è salvata con molti fortuna su calcio piazzato.

I nipputi ha pescato Rocchi il bersaglio che ha battuto. Germino è sona una provvidenziale gamba di un difensore rovesciere sarebbe stata rete fatta. Il conseguente « rinvio » è preso da Villa e stato poi tirato proprio in bocca a Germano ancora a terra.

La ripresa ha visto alcune modifiche dello schieramento locale. Paolinelli all'ala sinistra Pazienza e Mediano e Filipputti stopper.

Al 27' arriva la rete della Jesina. Su azione iniziata dal fortunato Paolinelli e con dotta da Villa Rocchi di testa anticipa un midesco Germano e lo batte. Ma la gioia dei padroni di casa dura pochi minuti. E il 30' infatti, quando gli uomini si riequilibrano le sorti del confronto su calcio d'angolo battuto da Vecchiato. Ma lizza esce di pugno su di un pallone che avrebbe potuto tranquillamente bloccare e mette proprio sui piedi di Marini al quale non ha difficoltà a nasaccare. Un pari in definitiva chi premia ambedue le contendenti i padroni di casa per la maggiore volontà e gli ospiti per la migliore tecnica e impostazione.

Antonio Presepi

TERNANA Germano, De Petrini, Paganoni, Scardola, Nicotini, Vecchiato, Marina, Cavicchi, Agropoli, Sciarretta

JESINA Marini, Gazzoni, Volpi, Filipputti, Bernasconi, Paolinelli, Rocchi, Paolini, Villa, Pazienza, Barili

ARBITRO Altieri di Giubbono

MARCATORI nella ripresa al 21' Rocchi, al 33' Marini

NOSTRO SERVIZIO

La Ternana continua il suo cammino di fuggitivo. Tuttavia ha dovuto sudare più del previsto per portare via dal campo di casa il punto che potrebbe tenerlo in un proseguo di tempo. Avrebbe potuto infatti uscire dallo stadio battuto senza far cadere allo scandalo i locali che oggi hanno schierato a centro della mediana l'ex nazionale Bernasconi con mansioni di battitore libero (il quale Bernasconi ha anche assunto la guida della compagine dopo il dimissionamento di Nini Varghili).

Il fatto che il centro campo non ha avuto un'azione di rilievo è dovuto a una serie di errori commessi da Barone e Marini, sono quasi sempre naufragate sui piedi di Filipputti e dell'ottimo Paolinelli.

Una volta superate queste due spazzolature Braccioni ha sempre liberato con estrema decisione e precisione. I compiti offensivi affidati alle due punte Cavicchi e Saretta non sono andate oltre al normale amministrativo. Cavicchi però è stato addirittura annullo da Paolo In sino a quando lo stopper locale non si è fortunato ed è finito all'estrema sinistra con una abbondante fascia scaturita che gli ha immobilizzato il braccio sinistro. I locali del centro loro hanno commesso un errore (ma la cosa ovvia) non è stato essere impunita al nuovo trar) della impostazione del gioco a centro campo — reso più di più un pantano da una abbondante pioggia all'inizio dell'agora — senza costrutto alcuno. Anzi il centro non allontanarsi dal suo « col laboratore » diretto ha fatto sì che le maglie di centro campo si allargassero troppo dando buon giuoco a Barone e compagni.

L'attacco affidato a Rocchi, Villa e Barini manca